

785016

ACC

10000/144/135

785016

000/144/135

TRANSMITTAL CORRESPONDENCE, UNIVERSITIES
JULY 1944 - SEPT. 1945

BEST COPY POSSIBLE

HEADQUARTERS
VENETIAN REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394
EDUCATION DIVISION

IWS/11

19 Settembre, 1945.

ALLA : Sottocommissione per l'Educazione
Direttore all'Educazione.

OGGETTO : Presidenza Istituto Tecnico
Industriale "Locatelli".

PROT. N. : XVII/ED/7/4.3

1. Durante una mia visita ad Udine nei primi di Settembre, mi venne presentato dal Provveditore agli Studi un decreto firmato il 2 Luglio 1945 con il quale il Prefetto del luogo nominava l'Ing. Salvatore Lo Curto Preside incaricato dell'Istituto Tecnico Industriale Locatelli. Detto decreto era stato controfirmato dal Maggiore Marshall.

2. Il Provveditore mi disse di essere stato fin ora inconsapevole di questo decreto.

3. Ho fatto notare al Commissario Provinciale l'irregolarità del decreto che venne quindi annullato dal Prefetto. Ho detto al Provveditore di considerare il posto come vacante e proporre un successore all'Ing. Gastone Conti sceso dalla Commissione di epurazione. (La notifica al Provveditore di questa sospensione venne anche con ritardo).

4. Successivamente fui pregato dal Commissario Provinciale di rivisitare Udine in quanto il Prefetto ed il C.L.N., che sostengono l'Ing. Lo Curto, non vogliono accettare le mie direttive. Sono quindi ritornato ad Udine ieri e ho avuto una riunione col Commissario, il Provveditore, il Prefetto e il C.L.N.

5. Dissi loro brevemente che intendevo non tener conto della procedura irregolare seguita in un primo momento, e appoggiavo l'Ing. Carlo Gaggia raccomandato dal Provveditore.

Il Provveditore mi informa che per quanto l'Ing. Lo Curto abbia titoli insufficienti, l'Ing. Gaggia ha requisiti molto migliori.

1. Durante una mia visita ad Udine nei primi di Settembre, mi venne presentato dal Provveditore agli Studi un decreto firmato il 4 Luglio 1945 con il quale il Prefetto del luogo nominava l'ing. Salvatore Lo Curto Preside incaricato dell'Istituto Tecnico Industriale Locatelli. Detto decreto era stato controfirmato dal Maggiore Marshall.

2. Il Provveditore mi disse di essere stato fin ora inconsapevole di questo decreto.

3. Ho fatto notare al Commissario Provinciale l'irregolarità del decreto che venne quindi annullato dal Prefetto. Ho detto al Provveditore di considerare il posto come vacante e proporre un successore all'ing. Gastone Conti sospeso dalla Commissione di epurazione. (La notifica al Provveditore di questa sospensione venne anche con ritardo).

4. Successivamente fui pregato dal Commissario Provinciale di rivisitare Udine in quanto il prefetto ed il C.L.N., che sostengono l'ing. Lo Curto, non vogliono accettare le mie direttive. Sono quindi ritornato ad Udine ieri e ho avuto una riunione col Commissario, il Provveditore, il Prefetto e il C.L.N.

5. Dissi loro brevemente che intendevo non tener conto della procedura irregolare seguita in un primo momento, e appoggiavo l'ing. Carlo Gaggia raccomandato dal Provveditore.

Il Provveditore mi informò che per quanto l'ing. Lo Curto abbia titoli insufficienti, l'ing. Gaggia ha requisiti molto migliori.

6. A richiesta del Commissario Provinciale sottopongo la questione al Ministero e invio l'acclusa documentazione del due cantieri.

7. Devo aggiungere che il provveditore e' convinto che le pressioni del C.L.N. hanno provocato questo stato di cose. Io appoggio fortemente il candidato del provveditore.

8. prego il Ministro di dare una sollecita risposta al riguardo.

9. Includo anche una protesta contro la sospensione del Preside titolare Ing. Conti intervistato dal provveditore (prima che la sospensione venisse loro notificata) e che sarebbe la persona più adatta al posto se non fosse sospeso.

P.to

I.W.SCOTT
Capt. I.C.
Regional Education
Officer.

1 6 8 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/HND No.

785016

P.to
I.W. SCOTT
Capt. I.C.
Regional Education
Officer.

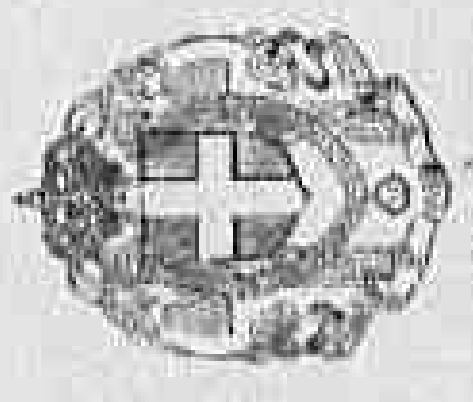
5685

1687

785016

Mod. n. 1 (Ord. Universitario)

Roma, 1945 14 A



Ministero
Università e Pubblica Istruzione
Divisione Generale dell'Ordine Universitario
DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione per l'Educazione
Via Vittorio Veneto
Roma

Divisione I° *Posiz. 23 P.C.*
Prot. N. 9234 *Allegato*

Proposta al Togliatti del
Dir. Ia. N. 2

OGGETTO: Passaggi di grado e aumenti periodici di stipendio al personale delle Università e degli Istituti Superiori non ancora re-stituiti all'Amministrazione del Governo Italiano.-

Pervencono a questo Ministero da parte di professori, impiegati e subalteri degli Istituti superiori d'istruzione, non ancora resti-tuiti all'amministrazione del Governo italiano, ripetuti solleciti in-tesi ad ottenere passaggi di grado e aumenti periodici di stipendio già maturati e non ancora conferiti.

Come è noto, per i territori delle province di cui si tratta, questo Ministero non ha esercizio di bilancio e quindi si trova nella materiale impossibilità di provvedere in ordine alle richieste del per-sonale stesso.

Si prega, pertanto, codesta Commissione Alleata di voler cortese-mente interessare i dipendenti Ufficiali regionali affinché, d'intesa con i Rettori e con le Intendenze di finanza locali, sia provveduto a concedere agli interessati quanto loro dovuto, sulla scorta delle indicazioni che i Rettori stessi sono tenuti a fornire.

Il sottoscritto ha per oggetto della presente istanza la richiesta di passaggio di grado e di stipendio per i professori e impiegati delle Università e degli Istituti Superiori non ancora restituiti all'Amministrazione del Governo Italiano.

785016

OGGETTO: Passaggi di grado e aumenti periodici di stipendio al personale delle Università e degli Istituti Superiori non ancora re-stituiti all'Amministrazione del Governo italiano. —

Pervengono a questo Ministero da parte di professori, impiegati e subalterni degli Istituti superiori d'istruzione, non ancora vestiti all'amministrazione del Governo italiano, ripetuti solleciti intesi ad ottenere passaggi di grado e aumenti periodici di stipendio già maturati e non ancora conferiti.

Come è noto, per i territori delle provincie di cui si tratta, questo Ministero non ha esercizio di bilancio e quindi si trova nella materiale impossibilità di provvedere in ordine alle richieste del personale stesso.

Si prega, pertanto, codesta Commissione Alleanza di voler cortesemente interessare i dipendenti Uffici regionali affinché, d'intesa con i Rettori e con le Intendenze di finanza locali, sia provveduto a concedere agli interessati quanto loro dovuto, sulla scorta delle indicazioni che i Rettori stessi sono tenuti a fornire.

si gradirà un cenno di assicurazione al riguardo.

IV. MINISTRO

Angul

475



Ministero
 REPUBBLICA ITALIANA
~~MINISTERO DELL'ISTRUZIONE~~
 ISTRUZIONE SUPERIORE
 DIREZIONE GENERALE DELL'INSEGNAMENTO SUPERIORE

Mod. n. 1 (Ord. Universitarie)

22 AGO 1945

Roma, *1945* /

Alla Commissione Alleata
 Sottocommissione per l'Educazione
 Via V. Veneto

ROMA

Divisione II^a *Posiz.*
Prot. N. 2 *Allegati*

Proposta al Collegio del
Dir. *N. 2*

OGGETTO: Immatricolazioni universitarie a decorrere dall'anno accademico 1944-45.

Il Pro Rettore della R. Università di Bologna ha segnalato la situazione di molti studenti secondari di quella città, i quali, regolarmente iscritti alle sessioni di esami di maturità e di abilitazione, non si sono potuti presentare, nel settembre 1944, agli esami di riparazione perchè rimasti privi di comunicazione con la detta città o perchè addirittura vagliati fuori da Bologna dalla linea del fronte.

In favore di tali giovani, i quali si presenteranno a compiere i loro esami nelle sessioni del corrente anno 1945, è stata chiesta la immatricolazione universitaria retroattiva con effetto cioè dall'anno accademico 1944-45, anzichè quella normale che dovrebbe decorrere, in caso di esito favorevole delle prove, a decorrere dall'anno accademico 1945-46.

Premesso che ogni determinazione al riguardo rientra, allo stato attuale, nella competenza di codesta On. Sottocommissio-

Indicare per ogni lettera con riferimento al numero della risposta

OCCETTO: Immatricolazioni universitarie a decorrere dall'anno accademico 1944-45.

Il Pro Rettore della R. Università di Bologna ha segnalato la situazione di molti studenti secondari di quella città, i quali, regolarmente iscritti alle sessioni di esami di maturità e di abilitazione, non si sono potuti presentare, nel settembre 1944, agli esami di riparazione perchè rimasti privi di comunicazione con la detta città o perchè addirittura vagliati fuori da Bologna dalla linea del fronte.

In favore di tali giovani, i quali si presenteranno a compiere i loro esami nelle sessioni del corrente anno 1945, è stata chiesta la immatricolazione universitaria retroattiva con effetto cioè dall'anno accademico 1944-45, anzichè quella normale che dovrebbe decorrere, in caso di esito favorevole delle prove, a decorrere dall'anno accademico 1945-46.

Premesso che ogni determinazione al riguardo rientra, allo stato attuale, nella competenza di codesta On. Sottocommissione, la quale ha giurisdizione sui territori dell'Italia settentrionale, desidero, tuttavia, far presente che, da parte di questo Ministero, non vi sarebbe difficoltà ad accogliere tale richiesta.

Peraltro, le immatricolazioni di cui trattasi, non potrebbero essere effettuate ora sotto condizione di superare esami fu-

5083 ./.

turi, ma dovrebbero essere effettuate dopo che gli interessati avessero superato le prove di esame di cui sono in debito, riconoscendosi alle sessioni stesse, per i giovani che non poterono partecipare a quella del settembre 1944, valore di sessioni di riparazione.

Senonchè la richiesta di cui è parola ~~in~~vesce una questione di carattere generale che non riguarda soltanto gli studenti di Bologna, ma anche gli studenti secondari di tutte le città dell'Italia settentrionale che si trovano nelle condizioni predette e non è da escludere, per quanto ancora il caso non sia stato esplicitamente fatto presente a questo Ministero, che moltissimi studenti secondari e tra essi i partigiani, gli israeliti e quanti ^{d'altr.}vol-
lero sfuggire alle disposizioni dei bandi nazifascisti dal servizio militare e del lavoro, non si siano affatto presentati a sostenere gli esami.

La disposizione, dovrebbe, quindi, avere carattere più generale ed essere formulata sulla base di quella già adottata l'anno decorso per la immatricolazione universitaria con effetto dal 1943-44.

In base a tali considerazioni, sottopongo all'esame di codesta On. Commissione lo schema di circolare relativa, con preghiera di volermi far conoscere se codesta On. Commissione ritenga o meno approvare le disposizioni stesse perchè possano essere applicate dalle Università e dagli Istituti Superiori dell'Italia settentrionale.

lia settentrionale che si trovano nelle condizioni predette e non è da escludere, per quanto ancora il caso non sia stato esplicitamente fatto presente a questo Ministero, che moltissimi studenti secondari e tra essi i partigiani, gli israeliti e quanti volero sfuggire alle disposizioni dei bandi nazifascisti dal servizio militare e del lavoro, non si siano affatto presentati a sostenere gli esami.

La disposizione, dovrebbe, quindi, avere carattere più generale ed essere formulata sulla base di quella già adottata l'anno decorso per la immatricolazione universitaria con effetto dal 1943-44.

In base a tali considerazioni, sottopongo all'esame di codesta On. Commissione lo schema di circolare relativa, con preghiera di volermi far conoscere se codesta On. Commissione ritenga o meno approvare le disposizioni stesse perchè possano essere applicate dalle Università e dagli Istituti Superiori dell'Italia settentrionale.

IL MINISTRO

Aringis



PUBBLICA ISTRUZIONE

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Direzione Generale dell'Ordinamento Superiore

Divisione II^a Sez.

Prot. N° 522 Allegati

Risposta al f. del

Dir. Sez. N°

OGGETTO: Immatricolazioni

alle Università a decorrere
dall'anno accademico 1944-45.

Roma

Ai Rettori delle Università
Ai Direttori degli Istituti
d'Istruzione Superiore

Con circolare 6 dicembre 1944 n. 1162, venne disposta la immatricolazione universitaria a decorrere dall'anno accademico 1943-44, in favore di quegli studenti secondari che, pur avendo conseguito il diploma di maturità e di abilitazione nel corso dell'anno 1944, risultavano regolarmente iscritti ai relativi esami nelle sessioni del 1941 e in sessione successiva.

Tale immatricolazione era subordinata alla circostanza che gli studenti stessi non avessero potuto sostenere e completare prima del 1944 gli esami in parola a causa di assenza dovuta a servizio militare o a motivi razziali o ad altre gravi ragioni dipendenti dallo stato di guerra, ed avessero sostenuto le prove stesse senza il pagamento di nuove tasse.

Le predette condizioni dovevano essere provate da un certificato in carta legale rilasciato dal Preside dell'Istituto ove gli interessati avevano sostenuto gli esami.

Poichè in analoga situazione vengono ora a trovarsi

./.

studenti i quali, pur conseguendo il titolo di studio durante l'anno 1945, erano già regolarmente iscritti a sessioni di esami di maturità o di abilitazione dal 1941 al 1944, dispongo che agli studenti stessi sia consentita, alle suddette condizioni, l'immatricolazione universitaria a decorrere dall'anno accademico 1944-45.

Debbe aggiungere, per quanto concerne "l'assenza a causa di servizio militare", che tale servizio deve essere stato prestato nelle formazioni del R.Esercito italiano o in quelle alleate o partigiane.

Attende un cenno di assicurazione.

IL MINISTRO

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/EC/RE

ED/38/3.30/AC

11 Settembre, 1945

OGGETTO : Circolare N.4415
Personale sfollato dagli
Istituti di Istruzione Media.

AL : Ministero della Pubblica Istruzione
Direz. Gen. Istruz. Tecnica
e p.c. alla Direz. Gen. Istruz. Classica.

L'Ufficiale Regionale della Lombardia ci comunica di non aver diramato ai Provveditori agli studi della sua Regione la circolare N.4415 per le seguenti ragioni:

1) "Le direttive generali stabilite in detta circolare sono state applicate nella regione, salvo che a un piccolo numero di "sfollati", in condizioni veramente precarie, e' stato concesso il "comando" per l'anno venturo".

"La procedura seguita in questa regione differisce in piccola parte dalle direttive Ministeriali. L'art. 2 del D.L. 3 Ottobre, 1944, N.249 annulla tutti i decreti del G.R.F. riguardanti le nomine e la carriera degli impiegati statali con l'inclusione dei trasferimenti."

"L'art. 3 del detto D.L. ammette la possibilita' che tali decreti siano convalidati dai Ministeri competenti in casi specifici non oltre un anno dalla pubblicazione del decreto".

"Quando la Lombardia venne liberata apparve chiaro che la questione di detti trasferimenti era pressante. Poiche' il Ministero non aveva emanato allora direttive in proposito si stabilì quanto segue:

a) Tutti i trasferimenti fatti dal G.R.F. vennero considerati nulli, secondo l'art. 2 del D.L. del 5 Ott. 1944, N.249.

b) Vennero mantenuti, salvo conferma del Ministero della Pubblica Istruzione i trasferimenti di insegnanti segnalati dal R. Provveditorato agli studi."

- 2 -

" La procedura da noi tenuta non si differenzia nelle sue finalita' dallo spirito della circolare ministeriale in oggetto.

Poiche' essa e' gia' stata applicata in un gran numero di casi, non sarebbe semplice ed opportuno sostituirla oggi con le direttive ministeriali. E' stata diramata a tutti i Provveditori agli Studi la lettera qui allegata, con la quale si richiedono dettagli su quanto e' da loro gia' stato operato, in modo da fornire al Ministero precisi particolari a riguardo.

Ritengo di aver evitato con cio' possibili equivoci."

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
Education Division
APO 394

Tel. 12641
Ext. 2032

24 August 1945

ED/3-09

SUBJECT : Transfers of secondary teachers

TO : Allied Commission HQ.
(Education Sub-Commission)

dell'Istruzione Tecnica,

1. Ref. Circular, just received, of Ministry of P.I. (D.G. Div. I, Prot. n° 4415, del 26 luglio 1945, indirizzata ai RR. Provveditori agli Studi), concerning "personale sfollato degli Istituti di istruzione media".

2. The general lines of the dispositions involved have already been followed in this Region, except that in proved cases of hardship a few "sfollati" have been allowed, on request from the Provveditore, to have their "comandi" extended for a further period.

3. In one other point the procedure followed here differs from that which the Ministry wishes to follow, and it is therefore necessary to clarify the position somewhat. Reference is to para 8 on second page of the circular in question.

4. Art. 2 of D.L.L. 5 October 1944, n. 249, nullifies all acts undertaken by the Republican Fascist "Government" concerning appointments and careers of State-dependents. This clearly includes transfers, and is so read by the Minister.

5. Art. 3 of above D.L.L. however admits the possibility of such acts being validated by the competent Minister in specific cases and with specific motivation, within a year of the date of the original Decree.

6. When this Region took over, it soon became clear

that the matter of these transfers had to be treated with some urgency. As no communication on the matter had to date been issued by the Ministry to indicate its views, this Office used the following procedure :

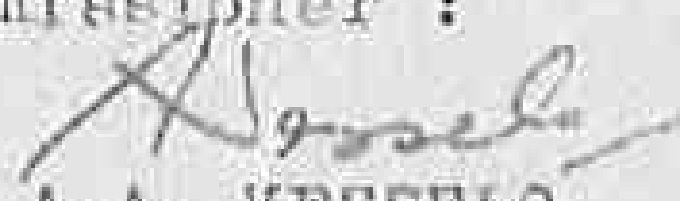
- a) All transfers made by the Republican Fascists were declared null and void, in accordance with Art. 2 of D.L.L. 5 October 1944 n. 249.
- b) In all cases, however, where the Provveditore recommended that the transferee should remain, this was effected by means of a provisional order, to await final confirmation from the Ministry.

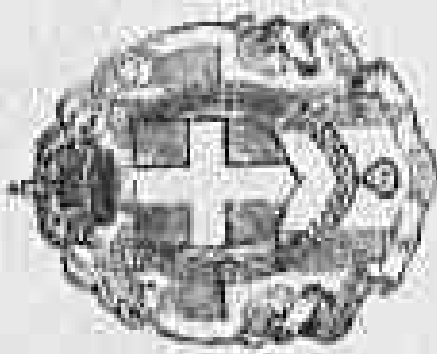
7. It will be seen that this has precisely the same end as the Minister's method, laid down in his a/m Circular of 28 July (para 3 on 2nd page), but uses a different procedure. Since our procedure has already been implemented in large numbers of cases, it would be impracticable to substitute it at this stage with the Minister's. Instead, therefore, the attached letter is being sent to all Provveditori, asking for precise details of steps already taken, so that these details may be forwarded to the Ministry. It is thought that this is the simplest way to avoid confusion.

8. In view of the above, and in view of the fact that the other provisions required by the Ministerial Circular of 28 July 1945 have already been arranged-for by this Office, the Ministerial Circular is not being transmitted.

9. It will be appreciated if you will bring the relevant facts in the case to the attention of the Minister.

For the Regional Commissioner :


A.A. VESSELO
Major A.E.C.
Regional Education Officer



Ministero
della Pubblica Istruzione
[Signature]

GABINETTO

Prot. N. 6600

*Risposta al Foglio del
Dir. Sc. 913*

38/3.30

Model 2 (Gabinetto Ministero)

Roma, 17 LUGLIO 1945 M. A.

Alla Sottocommissione per l'Educazione - Via Veneto

= ROMA =

OGGETTO: Concorso cattedra studi italiani presso l'Università di Oxford.-

Qualora nulla osti, vivamente si prega codesta Sottocommissione di voler disporre, con cortese urgenza, la diramazione del seguente comunicato ai Rettori delle Università, ai Direttori degli Istituti d'istruzione universitaria ed ai Provveditori agli Studi dei territori amministrati dal Governo Militare Alleato:

"Ministero Esteri comunica che Università Oxford habet indetto concorso per cattedra studi italiani con annua retribuzione mille duecento sterline alt Aspiranti, cui est richiesta assoluta padronanza lingua inglese, debbono far pervenire domanda et curriculum Ministero Affari Esteri Direzione Generale Italiani estero, via Boncompagni 30 Roma entro prossimo 31 luglio alt Copia integrale bando concorso può essere consultata presso Dicastero predetto aut presso Gabinetto Ministero Pubblica Istruzione alt Vossignoria est pregata portare urgenza quanto sopra at conoscenza possibili interressati alt"

Si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

OGGETTO: Concorso cattedra studi italiani presso l'Università di Oxford.

Qualora nulla osti, vivamente si prega codesta Sottocommissione di voler disporre, con cortese urgenza, la diramazione del seguente comunicato ai Rettori delle Università, ai Direttori degli Istituti d'istruzione universitaria ed ai Provveditori agli Studi dei territori amministrati dal Governo Militare Alleato:

"Ministero Esteri comunica che Università Oxford habet indetto concorso per cattedra studi italiani con annua retribuzione mille duecento sterline alt Aspiranti, cui est richiesta assoluta padronanza lingua inglese, debbono far pervenire domanda et curriculum Ministero Affari Esteri Direzione Generale Italiani estero, via Boncompagni 30 Roma entro prossimo 31 luglio alt Copia integrale bando concorso può essere consultata presso Dicastero predetto aut presso Gabinetto Ministero Pubblica Istruzione alt Vossignoria est pregata portare urgenza quanto sopra at conoscenza possibli interessati alt"

Si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

IL MINISTRO

Arang. Ruy

5670
NA

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DALLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA NELLA
SEDUTA DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ DEL 25 GIUGNO 1942.

La Facoltà di Ingegneria della R. Università di Bologna, avuta notizia che per parte della R. Università di Modena si cominciano pratiche volte a rinnovare nel prossimo futuro la prassi finora da essa seguita di ammettere a sostenere esami studenti di altre Università, iscritti a Facoltà in Modena non esistenti, vuole, con l'unanime consenso dei presenti, riaffermare il proprio reciso parere in ordine alla insostenibilità degli esami su materie di studio pertinenti alla Facoltà di Ingegneria che siano stati sostenuti presso quella Facoltà di scienze fisiche matematiche e naturali.

Non può infatti, sotto questo riguardo, essere in alcun modo ravvisata affinità tra Facoltà di Ingegneria e Facoltà di Scienze, perchè manca nell'organamento didattico di quest'ultimo ogni elemento inerente alla applicazione e alla realizzazione tecnica, elemento che, inserendo in attività di natura teoretica, attività pratiche ad esse connesse, costituisce appunto le caratteristiche essenziali della Facoltà di Ingegneria, la quale proprio per tale caratteristica si è venuta differenziando dalla Facoltà di Scienze.

L'altra parte, in ambiente privo di attività specifiche scientifico-tecniche non sembra, e comunque non consta, possibile costituire - e si intende legalmente costituire - commissioni esaminatrici che formalmente e di fatto diano tutte le garanzie necessarie ad un conveniente svolgimento degli esami.

Per queste ragioni il Consiglio di Facoltà, mentre riafferma la assoluta insostenibilità di riconoscere gli esami sostenuti a Modena agli effetti della carriera scolastica dei propri studenti, ravvisa nella prassi che si è tenuta e ulteriormente si vorrebbe tenere dalla Università di Modena una diminuzione della serietà e, per ciò stesso, della dignità della Scuola Universitaria, ed esprime, in ordine ad essa, la propria protesta: dà mandato al Preside di portare tale protesta al Senato accademico perchè essa sia, con le sue motivazioni, inoltrata alle superiori autorità.

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BOLOGNA
AMMINISTRAZIONE

Sez. _____ Pos. _____
Prot. _____ All. 2

Li

10

Riposta a _____

OGGETTO: Ordinamento.

Ho ricevuto la lettera del 26 giugno 1945 a firma di S.E. il Ministro della Pubblica Istruzione, Vincenzo Arangio Ruiz, avente come oggetto gli "abusi dell'Università di Modena in materia di esami e di corsi".

La ringrazio della Sua cortese trasmissione.

Mi onoro di rimetterLe copia della deliberazione presa dal Senato Accademico della R. Università di Bologna nella sua prima seduta del 30 giugno 1945 nonché un ordine del giorno approvato dalla Facoltà di Ingegneria nell'adunanza del Consiglio di Facoltà di 25 giugno 1945 contenenti entrambe vibrante proteste contro l'iniziativa delle Autorità Accademiche dell'Università di Modena.

Il Senato Accademico dell'Università di Bologna nella sua successiva seduta del 30 giugno u.s., ha nuovamente ripreso in esame la questione esprimendo, in un ordine del giorno che sarà mia premura comunicarle, la sua recisa opposizione contro i deplorati abusi e rinnovando ancora una volta la sua protesta.

Sarò molto grato alla S.E. se vorrà, accogliendo la richiesta di S.E. il Ministro della Pubblica Istruzione, dare i provvedimenti del caso in merito a tale fatto che ha gravi ripercussioni su tutte le Università italiane.

Con osservanza

IL RETTORE
(Edoardo Volterra)

Al Chiarissimo Signor Prof.
WILLIS E. PRATT
Captain A.U.S.
Regional Education Officer
BOLOGNA

5670

785016

Copy for Rgn

[Handwritten signature]

QUARTIERE GENERALE
GOVERNO MILITARE ALLEATO
REGIONE: LOMBARDIA
Divisione : Educazione
APO 394

Copy for Minister

Tel. 12641
Int. 2032

7 Luglio 1945

ED/4-91

OGGETTO : Miglioramenti economici a favore del personale delle Università

AI : Pro-Rettori, Direttori Reggenti, Commissari, ecc.
delle Università, Istituti di grado universitario,
Accademie

1. La Commissione Alleata ha disposto che siano estesi al personale di ruolo e non di ruolo, dipendente dalle Università e dagli Istituti universitari, i miglioramenti economici previsti dal R.D.L. 6 dicembre 1943, dal D.L.L. 28 settembre 1944 n. 248, dal D.L.L. 28 settembre 1944 n. 329, dal D.L.L. 26 ottobre 1944 n. 312, dal D.L.L. 18 novembre 1944 n. 328, dal D.L.L. 13 marzo 1945 n. 116 e dal D.L.L. 19 marzo 1945, n. 91.

2. I miglioramenti economici avranno luogo a partire dal giorno 1° maggio 1945.

3. Resta inteso che, nell'applicazione dei su accennati decreti, che si allegano in copia, dovrà essere tenuto conto - a partire dal 1° maggio c.a. - dei miglioramenti economici già corrisposti in base alle disposizioni legislative del cessato governo fascista repubblicano e dell'anticipo concesso per il mese di giugno c.a. dal Governo Militare Alleato nella misura di una mensilità con un massimo di L. 2000.== per i coniugati, di L. 1250.== per i celibi e di L. 1000.== per gli inferiori ai 18 anni.

4. Le Università e gli Istituti superiori universitari provvederanno al pagamento dei suddetti miglioramenti economici con i propri fondi, salvo rimborso, a suo tempo, da

parte del Ministero della Pubblica Istruzione di Roma.

5. Viene pure allegato un prospetto esemplificativo delle liquidazioni degli emolumenti maggiorate secondo i decreti su accennati.

6. Prego voler dare a questo Ufficio assicurazioni sull'applicazione degli allegati decreti.

Per il Commissario Regionale :



A.A. VESSELO

Maggiore A.B.C.

Ufficiale Regionale per l'Educazione

1702

785016

Com/it
3B/3.30

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

ED/2A/1.0/AC

June, 1945

SUBJECT : Recovery of Radium.

TO : G-5, AFHQ.

1. The Minister of Public Instruction has requested that, through SHAEF, an effort be made to recover the half-gram of radium taken by the Germans from the Radium Institute of the University of Bologna and presumably deposited in the Technical Institute of Physics (physikalisch-technisches Reichsanstalt) in Berlin.

2. Copy of the requisition receipt, with translation is enclosed herewith.

For the Chief Commissioner:

G.R. UPJOHN, Brig.
VP, CA Section

COPY

5673

Der Generalbeauftragte Für Italien Des
Reichsministers Für Rüstung und Kriegs-
produktion.

DEN 10.7.44

Der Beauftragte für Hochfrequenzforschung.

EMPFAGSBESCHEUNIGUNG

Von dem Istituto del Radio der Università Bologna wurden heute
ein halbes Gramm Radium von dem Unterzeichneten uebernommen.

Dieses Radium verleiht Eigentum der Universität Bologna
und wird der Physikalisch-technischen Reichsaastalt in Berlin zur
Verfügung gestellt werden.

Eine künftige Übernahme des Radium durch den Generalbeauftragten
bleibt einer späteren Regelung mit der Italienischen Regierung vorbe-
halten.

Die Übernahme geschieht auf Befehl von Herrn General Leyrs wie
dem Leiter des Institutes Herrn Prof. Palmieri bereits schriftlich
mitgeteilt.

Der Beauftragte für Hochfrequenzforschung
firma illeggibile

Für die Richtigkeit.

Firma illeggibile

COPY

Translation

10 July, 1944

General Agency for Italy of the
Reichsminister for Armaments and War Production
The Agency for High Frequency Investigation.

Requisition Receipt

On this date one half gram of radium has been taken from the
Radium Institute of the University of Bologna.

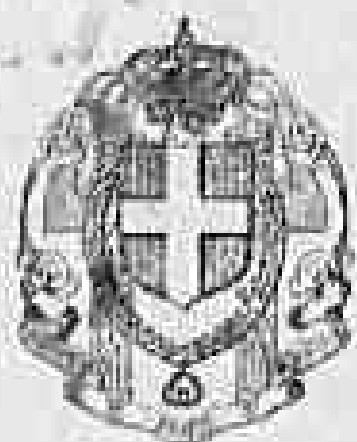
This radium remains the property of the University of Bologna
and will be placed in the Technical Institute of Physics (Physikalisch-
technischen Reichsanstalt) in Berlin.

A purchase by requisition of the radium by the General Agency
will await later arrangements with the Italian Government.

This requisition is by command of General Leyrs as already
communicated in writing to Prof. Palmieri, head of the Institute.

Agency for High Frequency Investigation
(Signature illegible)

Witness
(Signature Illegible)



PUBBLICA ISTRUZIONE

Min. I. (ord. sup. Anon.)

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

*Direzione Generale dell'Ordinamento Superiore Tecnico*Divisione I^a Pgs. 23 p. q.

Prot. N° 5441 Allegati

Risposta al f. del

Dir. Sez. N°

Roma, 7 GIU. 1948

Alla Commissione Alleata
Sottocommissione Educazione

Via Vittorio Veneto R O M A

OGGETTO: Promozioni del per-
sonale delle Segreterie uni-
versitarie.

38/3.50

Da codesta On. Commissione Alleata sono pervenu-
te alcune richieste di parere, in ordine a proposte
formulate da Rettori di Università per la promozione
al grado superiore di funzionari di ruolo delle Se-
greterie Universitarie, e talvolta anche per il pas-
saggio dei funzionari medesimi dalla categoria infe-
riore a quella superiore.

Ho già risposto, in merito alle singole propo-
ste, esprimendo il mio parere nettamente contrario.

Ma poichè la questione, specialmente dopo la li-
berazione di tutto il territorio nazionale, riveste
carattere generale, desidero prospettare a codesta
On. Commissione, in modo più ampio e specifico, le
ragioni che si oppongono all'accoglimento delle ri-
chieste sopra accennate.

Il ruolo delle Segreterie Universitarie, secon-
do la nostra vigente legislazione, è anch'esso, come
quello dei professori universitari, un ruolo nazio-

./.

2)

nale, sicchè tanto l'ammissione alle singole categorie del ruolo medesimo, quanto le promozioni da uno ad altro grado, sono regolate da norme precise e ben determinate, le quali valgono, indistintamente, per tutti gli impiegati e i funzionari di tutte le RR. Università e di tutti i RR. Istituti Superiori. Occorre, infatti, un concorso per esami, e di carattere nazionale, per l'ammissione alle singole categorie del ruolo, ed è necessario, per le promozioni da un grado all'altro di ogni categoria, che vi sia, innanzi tutto, la disponibilità dei posti da conferire, ed in secondo luogo che il Consiglio di amministrazione del Ministero esprima il proprio parere sulle promozioni, dopo aver proceduto alla formazione di una graduatoria di merito comparativo fra tutti gli impiegati che abbiano raggiunto nel grado immediatamente inferiore l'anzianità richiesta e ^{che} posseggano tutti quegli altri requisiti che la legge richiede per la promozione stessa: come ad esempio l'aver riportato, nell'ultimo quinquennio, note di qualifica non inferiori al buono.

Non è quindi sufficiente che un funzionario meriti, in senso assoluto, la promozione, poichè la promozione medesima dev'essere, invece, conferita avuto riguardo alla situazione generale del ruolo e

./.



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Direzione Generale dell'Ordine Superiore Tecnico

Divisione _____ Sez. _____ Roma _____
 Prot. N° _____ Allegato _____
 Risposta al f. del _____
 Dir. _____ Sez. _____ N° _____
 OGGETTO: _____

3)

tenuto conto, soprattutto, della valutazione comparativa dell'opera svolta da tutti indistintamente gli impiegati delle varie Università e dei vari Istituti Superiori scrutinabili per la promozione.

In quanto ai passaggi da una categoria inferiore ad un'altra superiore, debbo far presente che tali passaggi non sono ammessi dalla nostra legge, essendo per essi richiesto, non solo il possesso del titolo di studi prescritto per l'appartenenza alla categoria superiore, ma addirittura un nuovo concorso per esami, col conseguente inizio di una vera e propria nuova carriera.

Confido che, apprezzando i motivi sopra esposti, codesta On. Commissione vorrà accogliere la mia preghiera di non dar corso a proposte che, nel senso anzidetto, possano essere presentate dalle Autorità Ac-

./.

4)

cademiche.

Gradirei un cortese cenno di assicurazione al
riguardo.

IL MINISTRO

Arangio-Ruiz

38/330

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Roma, 2 giugno 1945

Posiz. 37 Prot. 2510

A S.E. il Ministro della Pubbl. Istruz
e p.c.c.: -Alla Presidenza del Consiglio
-all'Opera Reduci
-Alla Commissione Alleata di
Controllo (Sez. Educazione)
-A S.E. il Ministro dell'Ae-
ronautica

OCCETTO: Assistenza ai reduci universitari.

E' noto a V.E. che la pubblica stampa e vari Enti culturali dimostra-
no da qualche tempo una viva preoccupazione per le condizioni materiali
e spirituali in cui verranno a trovarsi quegli studenti universitari che
fra breve ritorneranno dai campi di battaglia o di prigionia, e molti
dei quali si troveranno privi dei mezzi materiali necessari alla ripresa
e al compimento dei loro studi.

Di questo ardente problema si è occupato nei giorni scorsi anche il
Senato Accademico del nostro Ateneo, esaminando le diverse possibilità
per poter dare tutto l'appoggio possibile a questi giovani, soprattutto
cercando dei locali nei quali i più bisognosi possano trovare alloggio
e vitto.

Purtroppo però non abbiamo la possibilità di mettere a disposizione
alcun ambiente nella Città universitaria per la grave penuria di stabili
già esistenti, perchè alcuni locali sono stati resi inutilizzabili dai
bombardamenti e perchè altri sono occupati da sinistrati e dagli alleati.

Mi appello pertanto allo spirito di comprensione dell'E.V. per chie-
derle di contribuire a quest'opera di riconoscenza per i sacrifici compiuti
dal nostro giovani migliori, e di grande importanza morale e politi-
ca, mettendo a disposizione dell'Università la Caserma Romagnoli della
R. Aeronautica situata davanti alla stessa Università e sorta in un'area
che nel passato era destinata proprio alla Città degli studi.

Sono consapevole del fatto che attualmente la caserma è occupata da
truppe alleate; ma se, come pare possibile, dette truppe in un futuro
non troppo lontano, abbandoneranno tali locali, ritengo che, per la sua
struttura, la posizione ed il significato morale, nessuna destinazione

E' noto a V.E. che la pubblica stampa e vari Enti culturali dimostrano da qualche tempo una viva preoccupazione per le condizioni materiali e spirituali in cui verranno a trovarsi quegli studenti universitari che fra breve ritorneranno dai campi di battaglia o di prigionia, e molti dei quali si troveranno privi dei mezzi materiali necessari alla ripresa e al compimento dei loro studi.

Di questo ardente problema si è occupato nei giorni scorsi anche il Senato Accademico del nostro Ateneo, esaminando le diverse possibilità per poter dare tutto l'appoggio possibile a questi giovani, soprattutto cercando dei locali nei quali i più bisognosi possano trovare alloggio e vitto.

Purtroppo però non abbiamo la possibilità di mettere a disposizione alcun ambiente nella Città universitaria per la grave penuria di stabili già esistenti, perchè alcuni locali sono stati resi inutilizzabili dai bombardamenti e perchè altri sono occupati da amministratori e dagli alleati.

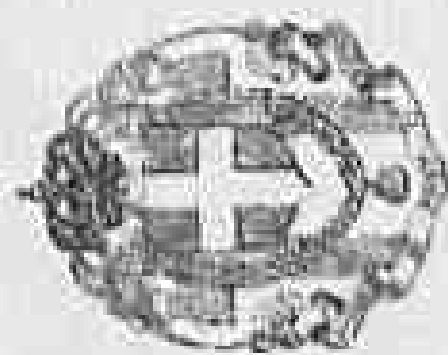
Mi appello pertanto allo spirito di comprensione dell'E.V. per chiederle di contribuire a quest'opera di riconoscenza per i sacrifici compiuti dai nostri giovani migliori, e di grande importanza morale e politica, mettendo a disposizione dell'Università la Caserma Romagnoli della R. Aeronautica situata davanti alla stessa Università e sorta in un'area che nel passato era destinata proprio alla Città degli studi.

Sono consapevole del fatto che attualmente la caserma è occupata da truppe alleate; ma se, come pare possibile, dette truppe in un futuro non troppo lontano, abbandoneranno tali locali, ritengo che, per la sua struttura, la posizione ed il significato morale, nessuna destinazione essa potrebbe avere migliore di quella proposta.

Attendo La V.E. una risposta affermativa, di cui gli studenti ed il Corpo accademico e la stessa Nazione le saranno gratissimi.

I L. RETTORE
f.to G. Caronia





Ministere
Publice Istruzione
dell'Università

GABINETTO

GABINETTO
16/2

Via Commissione Alleata
Sottocommissione per l'Educazione
- Via Veneto -

$$= \text{ROMA} =$$

Risposta ad *Foglio del*
Dom. *Sci.*

Oggetto: Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio professionale =

Con decreto n. 26 del 31 gennaio 1945 il Comitato di Liberazione Nazionale del Piemonte deliberava la nullità di tutti gli esami di abilitazione all'esercizio professionale che fossero sostenuti nella sessione indetta dal sedicente governo repubblicano.

Nel trasmettere copia del decreto stesso, richiamo l'attenzione di codesta Sottocommissione sull'opportunità di dichiarare, con proprio provvedimento di carattere generale, la nullità di tali esami per tutte le Università situate nelle zone ora liberate.

D'altra parte, dovendosi escludere che in dette sedi possa farsi luogo, con la desiderata sollecitudine, ad una regolare sessione d'esami d'abilitazione all'esercizio professionale, segnalò, altresì, l'opportunità che ai giovani laureati trovantisi nelle sedi stesse sia concessa l'abilitazione provvisoria, analogamente a quanto, in materia, venne disposto dal Governo italiano - per le sedi dell'Italia meridionale ed insulare - con il R.D.L. 21

Con decreto n. 26 del 31 gennaio 1945 il Comitato di Liberazione Nazionale del Piemonte deliberava la nullità di tutti gli esami di abilitazione all'esercizio professionale che fossero sostenuti nella sessione indetta dal sedicente governo repubblicano.

Nel trasmettere copia del decreto stesso, richiamo l'attenzione di codesta Sottocommissione sull'opportunità di dichiarare, con proprio provvedimento di carattere generale, la nullità di tali esami per tutte le Università site nelle zone ora liberate.

D'altra parte, dovendosi escludere che in dette sedi possa farsi luogo, con la desiderata sollecitudine, ad una regolare sessione d'esami d'abilitazione all'esercizio professionale, segnalo, altresì, l'opportunità che ai giovani laureati trovatisi nelle sedi stesse sia concessa l'abilitazione provvisoria, analogamente a quanto, in materia, venne disposto dal Governo italiano - per le sedi dell'Italia meridionale ed insulare - con il R.D.L. 21 gennaio 1944, n. 51, le cui disposizioni, limitate ai laureati dell'anno 1943-44, sono ora estese con provvedimento legislativo in corso, ai giovani laureati in qualsiasi anno, che non si siano presentati ad esami di Stato.

Accedendo alla proposta qui formulata, dovrebbe codesta Sottocommissione esaminare la possibilità di emanare apposita ordinanza nella quale sarebbero, altresì, da prevedere le esclusioni dal

./.

beneficio nei confronti delle categorie d'interessati che si trovino nelle condizioni di cui all'ultima parte del decreto, su accennato, del C.L.N. Piemontese.

Segnalo, inoltre, che nella detta ordinanza si renderebbe opportuno disporre la concessione dell'abilitazione provvisoria non soltanto nei confronti dei laureati di un determinato anno accademico, ma nei riguardi di tutti coloro che, muniti di laurea o di diploma (in qualunque anno conseguiti) necessari per accedere ad un determinato esame di Stato, non vi si siano presentati (La disposizione dell'art. 4, n.1), del citato R.D.L. 27 gennaio 1944, n.51, nella quale si faceva cenno dei laureati del solo anno accademico 1942-43 è, appunto in tal senso, modificata col cennato provvedimento in corso).

Ritengo, infine, opportuno avvertire che il più volte ricordato provvedimento in corso espressamente disciplina, ad integrazione del R.D.L. 27 gennaio 1944, n.51, la condizione di coloro che, presentatisi, in anni accademici decorsi, agli esami di Stato, siano stati dichiarati non idonei: in tal caso il certificato di abilitazione può esser concesso soltanto qualora gli interessati superino, in un'Università od Istituto d'istruzione superiore governativo, speciali esami per le prove fallite, indetti a questo solo fine e regolati con modalità che saranno stabilite dalle Autorità accademiche. Il provvedimento espressamente aggiunge che per l'ammissione a tali esami il candidato è tenuto a pagare la tassa ed i contributi prescritti per i comuni esami di Stato.

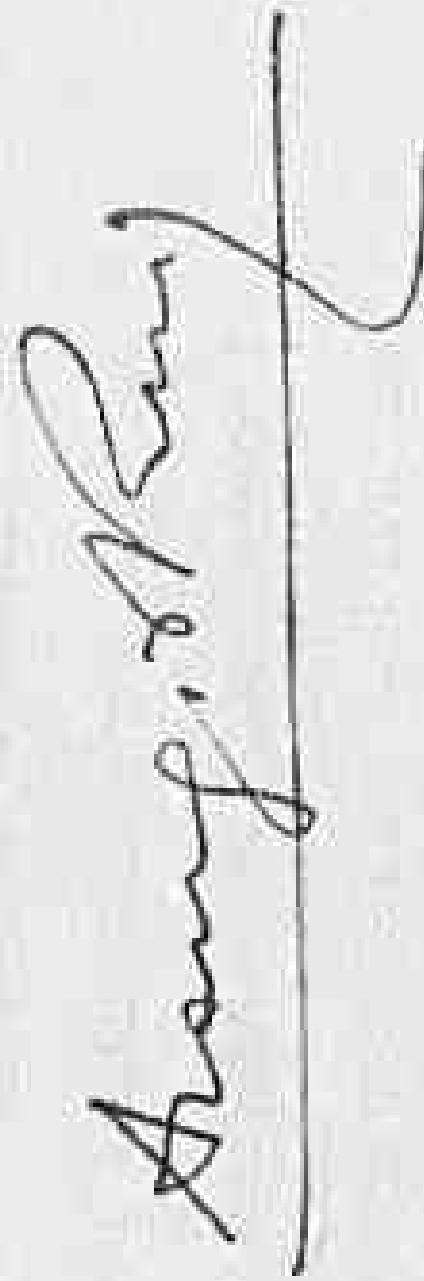
Sarò lieto di fornire tutti gli altri chiarimenti che codesta Sottocommissione ritenesse necessari; resto, intanto, in attesa di

esame di Stato, non vi si siano presentati (La disposizione dell'art. 4, n.1), del citato R.D.L. 27 gennaio 1944, n.51, nella quale si faceva cenno dei laureati del solo anno accademico 1942-43 è, appunto in tal senso, modificata col cennato provvedimento in corso).

Ritengo, infine, opportuno avvertire che il più volte ricordato provvedimento in corso espressamente disciplina, ad integrazione del R.D.L. 27 gennaio 1944, n.51, la condizione di coloro che, presentatisi, in anni accademici decorsi, agli esami di Stato, siano stati dichiarati non idonei: in tal caso il certificato di abilitazione può esser concesso soltanto qualora gli interessati superino, in un'Università od Istituto d'istruzione superiore governativo, speciali esami per le prove fallite, indetti a questo solo fine e regolati con modalità che saranno stabilite dalle Autorità accademiche. Il provvedimento espressamente aggiunge che per l'ammissione a tali esami il candidato è tenuto a pagare la tassa ed i contributi prescritti per i comuni esami di Stato.

Sarò lieto di fornire tutti gli altri chiarimenti che codesta Sottocommissione ritenesse necessari; resto, intanto, in attesa di cortesie notizie.

IL MINISTRO



DECRETO N. 26 DEL 31 GENNAIO 1945

Il Comitato di liberazione nazionale del Piemonte.

- visto il decreto n. 24 del 17 gennaio 1945 riguardante la sospensione della attività universitaria e la nullità degli esami sostenuti in base alle disposizioni fasciste sulle leve e sui richiami militari;
- considerato che le ragioni che hanno ispirato il provvedimento di cui sopra, valgono analogamente per gli esami postuniversitari e di abilitazione professionale, indetti dal sedicente governo della Repubblica Sociale ad esclusivo vantaggio di coloro che, sottomettendosi alle suindicate disposizioni, oltre a commettere un reato di tradimento, si pongono comunque in condizione di indegnità morale;
- considerato altresì la necessità di salvaguardare la situazione dei giovani che generosamente partecipano alla lotta di resistenza e per questo rifiutano di prestarsi a qualsiasi atto di sottomissione per le autorità fasciste;

H A D E C R E T T O:

- 1) La sessione di esami postuniversitari, di abilitazione in ogni ramo di attività professionale, indetta dal sedicente governo fascista, per il corrente anno 1945, sono da considerarsi nulle ad ogni effetto di legge. Per conseguenza sono colpiti di nullità tutti gli esami che sono e saranno sostenuti nelle predette sessioni, salvo le sanzioni di carattere penale e disciplinare per i reati e le pene commesse dai

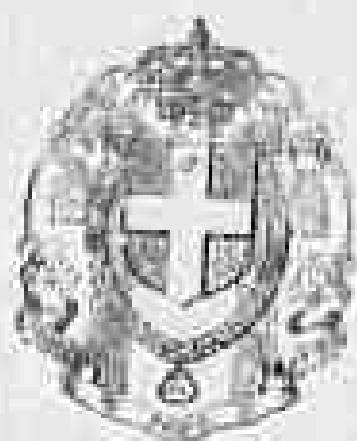
- considerato che le ragioni che hanno ispirato il provvedimento di cui sopra, valgono analogamente per gli esami postuniversitari e di abilitazione professionale, indetti dal sedicente governo della Repubblica Sociale ad esclusivo vantaggio di coloro che, sottomettendosi alle suindicate disposizioni, oltre a commettere un reato di tradimento, si pongono comunque in condizione di indegnità morale;

- considerato altresì la necessità di salvaguardare la situazione dei giovani che generosamente partecipano alla lotta di resistenza e per questo rifiutano di prestarsi a qualsiasi atto di sottomissione per la autorità fasciste;

H A D E C R E T T O:

1) La sessione di esami postuniversitari, di abilitazione in ogni ramo di attività professionale, indetta dal sedicente governo fascista, per il corrente anno 1945, sono da considerarsi nulle ad ogni effetto di legge. Per conseguenza sono colpiti di nullità tutti gli esami che sono e saranno sostenuti nelle predette sessioni, salvo le sanzioni di carattere penale e disciplinare per i reati e le mancanze commesse dai candidati che ottemperando alle prescrizioni fasciste di carattere politico e militare abbiano chiesto di partecipare alle sessioni stesse.

Torino 31 gennaio 1945



DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
~~MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE~~
Direzione Generale dell'Ordine Superiore Tecnico
 delle Accademie e Biblioteche

Divisione 2^a *Allegato*
Prot. N° 24845
Risposta al f. del
Dir. Sez. N°
 OGGETTO: Reale Accademia
 Economico-Agraria dei
 Georgofili -

Roma 28 MAG. 1945

Al On. Commissione Alleata
 Sottocommissione per l'Educazione
 Via Vittorio Veneto (Palazzo ex
 Ministero delle Corporazioni) -

ROMA

La R. Prefettura di Firenze ha trasmesso a questo Ministero un ordine del giorno approvato da una grande maggioranza di accademici ordinari e straordinari dell'Accademia dei Georgofili in una riunione tenuta in Firenze il 20 aprile scorso e che qui si allega in copia.

In detto ordine del giorno, quegli accademici, mentre esprimono il loro vivo disappunto per il fatto che la nomina a Commissario del Prof. Bertolino, disposta nell'agosto 1944 dal locale Comitato di Liberazione, non venne mai comunicata all'Accademia, formulano la domanda che, in attesa di poter provvedere alle libere elezioni per la nomina dei normali organi amministrativi dell'Accademia, il Prof. Bertolino venga sostituito e, in luogo di un solo Commissario, venga nominata una Commissione straordinaria esecutiva da scegliersi tra gli accademici ordinari.

Uno dei motivi per i quali la maggior parte degli accademici Georgofili invoca la sostituzione del Prof. Berto

5665

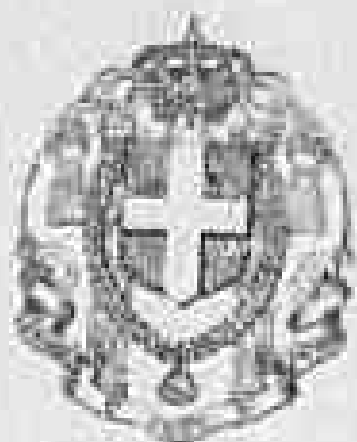
./.

lino è che questi, pur essendo persona ben vista e stimata, è soltanto socio corrispondente, mentre data la importanza dell'Accademia, sarebbe molto più opportuno che la carica di commissario fosse conferita ad un accademico ordinario.

La Prefettura di Firenze ha espresso il parere che il risentimento provocato negli Accademici Georgofili dalla nomina effettuata dal Comitato di Liberazione sia giustificato e che si debba tener conto delle proposte da loro formulate nell'ordine del giorno, segnalando in proposito, come la persona più idonea a ricoprire la carica di Commissario o Reggente dell'Accademia il Prof. Renzo Giuliani, preside della Facoltà Agraria dell'Università di Firenze, il quale potrebbe essere coadiuvato nella sua opera da un Consiglio che potrebbe essere così composto:

Camparini Prof. Angelo, Preside dell'Istituto Tecnico Agrario di Firenze; Del Guercio Prof. Giacomo, Vice-Direttore della Stazione di Entomologia Agraria di Firenze; Ferrara Prof. Antonio, Docente nell'Istituto Agronomico dell'Africa Italiana; Gondi Marchese Giuliano, Agricoltore; Moretti Prof. Alessandro, Ordinario nella Facoltà Agraria; Pavarri Prof. Aldo, Direttore della Stazione di selvicoltura.

Nel segnalare a codesta On. Sottocommissione la situazione della R. Accademia Economico-Agraria dei Georgofili quale è prospettata dalla locale Prefettura, si rivolge la

DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE*Direzione Generale dell'Ordine Superiore Tecnico*
delle Accademie e Biblioteche

Divisione _____ *Sez.* _____ *Roma* _____
Prot. N° _____ *Allegati* _____
Risposta al fidet _____ *Al* _____
Dir. _____ *Sez.* _____ *N°* _____
OGGETTO _____

• più viva preghiera perchè codesta On. Sottocommissione voglia esaminare con la migliore disposizione quali provvedimenti sia possibile adottare per avviare la Accademia anzidetta ad una rapida e sicura ripresa della sua attività.
Si gradiranno cortesie comunicazioni.

IL MINISTRO

785016

I sottoscritti soci dell'Accademia dei Georgofili vivamente preoccupati per l'inattività, protrattasi dalla liberazione di Firenze fino ad ora, della secolare e gloriosa Istituzione, mentre altri Enti culturali fiorentini hanno ripreso la loro normale attività;

informati che il Presidente ed il Consiglio direttivo sono dimissionari da oltre un anno;

considerando che tale etasi è sommamente pregiudizievole nelle attuali contingenze in cui l'Accademia sarebbe istituzionalmente chiamata a portare il suo contributo, sereno ed obiettivo, allo studio dei maggiori problemi economico-agrari nazionali e regionali;

considerando che alcuni soci hanno ricevuto una lettera, in data 22 febbraio 1945 nella quale il socio corrispondente Prof. Alberto Bertolino si qualifica come Commissario mentre nessuna comunicazione, a sei mesi dalla liberazione della città, è mai pervenuta agli Accademici circa la nomina di un Commissario, che in ogni caso non risulta abbia esercitato nessuna funzione commissariale;

considerando d'altra parte che, dato il periodo verosimilmente lungo che dovrà trascorrere prima che si possa convocare la regolare assemblea per la nomina del nuovo consiglio, in quanto buona parte degli Accademici ordinari risiedono in altre regioni d'Italia;

ritengono che in luogo di un nuovo commissario venga nominata una Commissione straordinaria esecutiva da scegliersi fra gli Accademici ordinari; prescindendo da ogni e qualsiasi considerazione di carattere personale;

Esprimono il voto

che l'Autorità competente, in armonia con lo spirito delle norme statutarie, proceda all'immediata nomina della invocata commissione straordinaria;

temi economico-agrari nazionali e regionali;

considerando che alcuni soci hanno ricevuto una lettera, in data 22 febbraio 1945 nella quale il socio corrispondente Prof. Alberto Bertolino si qualifica come Commissario mentre nessuna comunicazione, a sei mesi dalla liberazione della città, è mai pervenuta agli Accademici circa la nomina di un Commissario, che in ogni caso non risulta abbia esercitato nessuna funzione commissariale;

considerando d'altra parte che, dato il periodo verosimilmente lungo che dovrà trascorrere prima che si possa convocare la regolare assemblea per la nomina del nuovo consiglio, in quanto buona parte degli Accademici ordinari risiedono in altre regioni d'Italia;

ritengono che in luogo di un nuovo commissario venga nominata una Commissione straordinaria esecutiva da scegliersi fra gli Accademici ordinari; prescindendo da ogni e qualsiasi considerazione di carattere personale;

Esprimono il voto

che l'Autorità competente, in armonia con lo spirito delle norme statutarie, proceda all'immediata nomina della invocata commissione straordinaria che si ritiene potrebbe essere composta di cinque Accademici ordinari con lo specifico mandato:

- a) di riprendere immediatamente l'attività accademica;
- b) di provvedere alla ordinaria e straordinaria gestione col più ampio mandato, reso necessario dalla eccezionalità del momento;
- c) di eliminare dall'attuale statuto le modifiche che furono introdotte nello stesso dal regime fascista con particolare riguardo alle nomine

1 7 2 2

785016

delle cariche accademiche per le quali dovrà essere ripristinato il tra-
dizionale sistema elettorale.

SOCI DELL' ACCADEMIA DEI GEORGOFILI CHE HANNO FIRMATO L'ORDINE DEL
GIORNO INVOCANTE LA NOMINA DI UNA COMMISSIONE STRAORDINARIA ESECUTIVA

NOMI	QUALIFICA
Alinari Prof. Ernesto	Docente nella Facoltà agraria Firenze
Baldasseroni Prof. Vincenzo	" " " "
Borgioli Prof. Elvio	" " " "
Bolla Prof. Gian Gastone	" " " "
Brevoglieri Prof. Mino	" " " "
Bottini Marchese Dott. Luigi	Agricoltore
Campanini Prof. Angelo	Presidente dell'Istituto Tecnico Agrario
Figna Avv. Luigi	Agricoltore
Del Guercio Prof. Giacomo	Vice-Direttore Stazione Ent. Agraria
De Philippis Prof. Alessandro	Docente nella Facoltà Agraria Firenze
Gasparini Prof. Marino	" " " "
Ferrara Prof. Antonio	Docente nell'Istituto Agronomico
Franceschi Avv. Roberto	Agricoltore
Frescobaldi Marchese Dr. Lamberto	" " " "
Giuliani Prof. Renzo	Presidente della Facoltà agraria
Gondi Marchese Ing. Giuliano	Agricoltore
Massacesi Prof. Alessandro	Capo Ispettorato agrario
Merendi Col. Prof. Ariberto	Capo del Corpo delle Foreste
Maugini Prof. Armando	Direttore Istituto Agronomico
Marassi Prof. Arturo	Docente Istituto Agronomico
Morettini Prof. Alessandro	" Facoltà agraria
Negri Prof. Giovanni	Professore nella R. Università

Figna Avv. Luigi

Del Guercio Prof. Giacomo

De Philippis Prof. Alessandro

Gasparini Prof. Marino

Ferrera Prof. Antonio

Franceschi Avv. Roberto

Prescobaldi Marchese Dr. Lamberto

Giuliani Prof. Renzo

Gondi Marchese Ing. Giuliano

Massacesi Prof. Alessandro

Merendi Col. Prof. Ariberto

Maugini Prof. Armando

Meressi Prof. Arturo

Morettini Prof. Alessandro

Negri Prof. Giovanni

Palazzo Prof. Francesco Carlo

Passerini Conte Prof. Gino

Pavari Prof. Aldo

Principi Prof. Paolo

Piccioli Prof. Ludovico

Zoli Prof. Ing. Livio

Agricoltore

Vice-Direttore Stazione Ent. Agraria

Docente nella Facoltà Agraria Firenze

" " " "

Docente nell'Istituto Agronomico

Agricoltore

"

Presidente della Facoltà agraria

Agricoltore

Capo Ispettorato agrario

Capo del Corpo delle Foreste

Direttore Istituto Agronomico

Docente Istituto Agronomico

" Facoltà agraria

Professore nella R. Università

" " Facoltà agraria

Capo Ispettorato agrario comp.

Direttore Stazione Selvicoltura

Docente nella Facoltà agraria

Professore univers. a riposo

Docente Facoltà agraria

5662

36/3.0/
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWW/ams

ED/2A/1.0/AG

Tel. 489081-236

SUBJECT : University of Perugia.

21 May, 1945

TO : G-5, AFHQ
(Att: Col JACKMAN).

Confirming telephone conversation of 15 May.

1. I have gone through the draft agreement for the hire of part of the University of Perugia, in careful detail, with the Rector of the University.
2. He and I agree with the terms therein set forth, with a few very minor corrections or additions as indicated below.
3. In the title, introduction, and paragraph 1, the name of the university should read: "R. Universita' degli Studi di Perugia".
4. In paragraph 2, it should be made clear that the scientific apparatus and materials in the Pharmaceutical Institute (Item 1 in schedule 1) may be removed and retained by the University. This is in accordance with verbal agreement with Lt. Col. W.A.R. SMITH.
5. Paragraph 5, second sentence, should be made a little more flexible by adding, after the words "on the conclusion of each day's session", the following: "or on the conclusion of each consecutive period of use".
6. Provision should be made for payment, by the British army, of janitors and laboratory assistants for the days they serve the British Army school in the rooms of Schedule II, and for the payment of janitor service, etc., full time, in the rooms of Schedule I.
7. Provision should be made, either in the contract or in a supplementary letter, of assurance, for the following two matters:
 - (a) The use of British army trucks to remove the Etruscan Museum specimens (most of them stone) from the corridor which gives access from the spiral staircase to the second floor classrooms desired by the Army School, and the delivery of these for safe keeping to a place designated by the Rector;
 - (b) Agreement that four or five times during the year, for special occasions, the University may, on request of the Rector, use the large hall on the ground floor.
8. Will you please send me two more marked prints of the floor plans - one for the Minister of Public Instruction and one for my files.

9. It will be greatly appreciated if a method can be found for paying the rental, to be agreed upon, currently rather than at some indefinite future date when the Italian Government pays for requisitions.

10. It is essential for the smooth working of the plan and the consequent effective functioning of both the University and the British Army School that the Director of the Army School and the Rector of the University act in a spirit of mutual understanding, good will, and consideration for each other's needs. I believe I can vouch for the Rector of the University doing his full part in this regard - he has been most cooperative throughout these negotiations. I trust that your Director may be instructed that he is to have the welfare of the University in mind as well as the welfare of his school and to try to work, not in the spirit of a military occupant of enemy property, but in the spirit of a colleague sharing university facilities with the representative of a friendly nation.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col., A.U.S.
Director of Education.

5660

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWW/rg

ED/3B/3.0/AC

21 May, 1945

SUBJECT : Lease of part of the
University of Perugia.

TO : His Excellency the Minister
of Public Instruction.

1. Following the conference with your representative, the Rector of the University of Perugia, a representative (Lt.Col. W.A.R.Smith) of Allied Force Headquarters, and me in Perugia on 8 May, a draft agreement was drawn up which embodied our decisions.
2. On 19 May I went through this agreement in detail with the Rector of the University of Perugia, in Rome. We made certain slight alterations, which were confirmed by telephone with Allied Force Headquarters.
3. A copy of the draft agreement, as submitted to us in English, is enclosed herewith, together with a copy of the Italian translation which embodies the slight changes made.
4. Enclosed also is a copy of my letter to Allied Force Headquarters, confirming the telephone conversation and adding a suggestion as to the spirit in which the plan should be carried out.
5. I have only one set of the floor plans referred to. I shall show these to you at our next meeting, but I have requested an extra copy for your files and a copy for the Rector's files.
6. I hope that this agreement will have your approval. I enclose an extra copy of this letter on which you may inscribe your nulla osta if you approve.

CARLETON W. WASHBURN
Lt. Col. A.U.S.
Director of Education.

A 5659

*TR - Make extra copy to send to with letter
telecomunicazioni*

30/3/0

CONVENZIONE

per l'uso di una parte della
R. Università degli Studi di
Perugia.

Il principale Segretario di Stato per la guerra di S.M. Britannica, da questo momento riconosciuto quale locatario da una parte e/rettore dell'Università di Perugia da questo momento riconosciuto quale locatore dall'altra parte si accordano sui seguenti punti :

- 1) L'accordo entrerà in vigore dal 1945 e seguirà le condizioni secondo le quali l'esercito britannico in Italia godrà l'uso di alloggi, accessioni, apparecchi scientifici, e pertinenze dei locali noti come R. Università degli Studi di Perugia a cui d'ora in avanti ci si riferirà come l'Università.
- 2) I locali nell'Università catalogati nella tabella prima e mostrati nelle piante allegate in rosso verranno consegnati completi con tutte le pertinenze al locatario, tranne il materiale scientifico di cui all'Art. I tabella I, Istituto Farmaceutico, che verrà trattenuto dall'Università.
- 3) I locali catalogati nella tabella II e mostrati nelle piante allegate in blu, completi con ogni accessione, apparecchi scientifici, materie prime e altre pertinenze, saranno posti a disposizione del locatore secondo le condizioni qui appresso descritte per periodi come e quando necessari, ma senza eccedere tre interi giorni lavorativi in ogni singola settimana.
- 4) I locali di cui alla Tabella I saranno concessi in affitto al locatario con le condizioni simili in tutto e per tutto a quelle che regolano l'uso di un edificio requisito.
- 5) I locali di cui alla tabella II insieme a tutte le pertinenze site nei locali stessi, mobilia, apparecchi scientifici, arredamento scolastico e pertinenze resteranno in possesso del locatore il quale ne sarà responsabile, eccezione fatta per quei periodi in cui saranno dati in uso al locatario per scopi istruttivi. Retture, mancanze e consumo per l'istruzione verranno elencati con ogni particolare alla fine di ogni giorno o alla fine di ogni periodo consecutivo di ogni uso e verranno rimpiazzati in natura e nella stessa specie e valore ove ciò sia possibile dal locatario; in caso diverso verranno applicate le norme di risarcimento usate per la requisizione. Ciò che non può essere restituito o rimpiazzato verrà accreditato con dichiarazione scritta al locatore.
- 6) L'uso del gas, acqua, elettricità e simili pertinenze in tutti i suddetti locali sarà messo a disposizione del locatario se richiesto. Le quantità usate verranno tassate e conteggiate sotto ogni rispetto come in un edificio requisito.
- 7) Questa convenzione verrà considerata terminata allorché sarà reso noto dal locatario al locatore che i suoi servizi non sono più necessari.

AGREEMENT
FOR THE HIRE OF
PART OF THE UNIVERSITA' DEGLI STUDI PERUGIA
SCHEDULE I

Items	Drawing No.	Description
1	2113/C Second Basement	Pharmaceutical Institute
2	2114/C Ground Floor	Hall
3	2114/C Ground Floor	Class Room IV V VI Offices and Study Rooms
4	2116/C Second Floor	Twelve Rooms as shown on the plan

PART OF THE UNIVERSITA' DEGLI STUDI PERUGIA.

1. That the agreement shall take effect from 1945 and shall cover the conditions under which the British Army in Italy shall enjoy the use of accommodation, appurtenances, apparatus and amenities of the premises known as the Università degli Studi Perugia hereinafter referred to as the Università'.

3. The accommodation listed in Schedule IX and shown on the attached plans in blue complete with all appliances, apparatus, materials and other necessities shall be placed at the disposal of the lessee on condition hereinafter described for periods as and when required but not to exceed three full working days in any one week.

4. Accommodation in Schedule I shall be treated as on lease to the lessee on conditions in every way similar to those governing the use of a requisitioned building.

Universita'.

2. The accommodation in the Universita' listed in Schedule I and shown on the attached plans in red shall be handed over complete with all amenities to the lessee.

3. The accommodation listed in Schedule II and shown on the attached plans in blue complete with all appurtenances, apparatus, materials and other amenities shall be placed at the disposal of the lessee on condition hereinafter described for periods as and when required but not to exceed three full working days in any one week.

4. Accommodation in Schedule I shall be treated as on lease to the lessee on conditions in every way similar to those governing the use of a requisitioned building.

5. The accommodation shown in Schedule II together with all appurtenances - furniture fittings - apparatus and instructional materials and amenities shall be normally held in the possession of and be the responsibility of the lessor except during those periods when they are handed over to the lessee for instructional purposes. Breakages - deficiencies and materials used for instruction will be listed in detail on the conclusion of each day's session and will be replaced in kind by the lessee as far as his resources permit. Balances not so replaced will be acknowledged in writing by the lessee to the lessor.

5656

6/ The use/.....

6. The use of gas, water, electricity, and similar amenities in all the above premises shall be made available to the lessee as required. The quantities used will be assessed and accounted for in every respect as in a requisitioned building.

7. This agreement shall be considered terminated when notification is given by the lessee to the lessor that the premises are not longer required.

1733

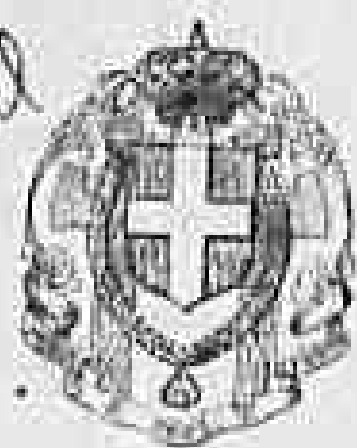
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No.

785016

5655

AGREEMENT
FOR THE HIRE OF
PART OF THE UNIVERSITA' DEGLI STUDI PERUGIA
SCHEDULE II

Items	Drawing No.	Description
1	2113/0 Second Basement	Large Lecture Room Laboratory 22' x 29' Laboratory 11' x 36'6"
2	2114/0 Ground Floor	Physics Lecture Room Physics Laboratory
3	2117/0 Third Floor	Lecture Room 27'6" x 33'


 3B/3.30
 DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA
 MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Direzione Generale dell'Università e Belle Arti

14 Aprile 45

Roma, 14. IV. 1945

 Divisione IV^a Sez. II^a

 Prot. N^o Allegato

Risposta al fido 6/4/45

 Div. Sez. N^o 3579

OGGETTO: Borsa di studio

Al Gabinetto di S.E. il Ministro

S E D E

In relazione al foglio sopracitato, si comunica che questo Ufficio non può essere che favorevole nella maniera più cordiale ed entusiastica alla proposta di istituire in Italia, presso le dipendenti Accademie di Belle Arti, un certo numero di borse di studio a favore di studenti e laureati della Facoltà di Belle Arti della Università di New - York.

Al riguardo si fa presente, tuttavia, che per ora, purtroppo, le Accademie situate in territorio liberato sono in numero limitato, e che la loro attrezzatura, resa del tutto insufficiente in seguito ai recenti eventi bellici, non potrebbe offrire agli studenti e laureati americani quelle normali possibilità di studio e di lavoro, come sarebbe nostro vivissimo desiderio.

Di dette Accademie, infatti, quella di Palermo ha subito danni agli edifici per cui sono tuttora in corso le riparazioni; quella di Napoli funziona con corsi ridotti in locali di fortuna del Conservatorio di Musica, dato che lo stabile è stato requisito dalle Autorità Alleate prima, ed ora dalle Autorità Italiane per uso ospedaliero; l'Accademia di Roma, com'è noto, è alloggiata in fabbricato del tutto inadatto e, a causa della ristrettezza dei locali, non è in grado di accogliere altri allievi oltre a quelli, già numerosi, che la frequentano; per quanto riguarda, infine, l'Accademia di Firenze, che si trova ancora nelle retrovie degli Eserciti Alleati, non si presuma che possa riprendere per

5653 /

ora il suo normale funzionamento.

D'altra parte, i Convitti Nazionali, siti nelle stesse città delle dette Accademie, che potrebbero offrire vitto e alloggio ai borsisti dell'Università di New-York, risultano requisiti dalle Autorità Alleate.

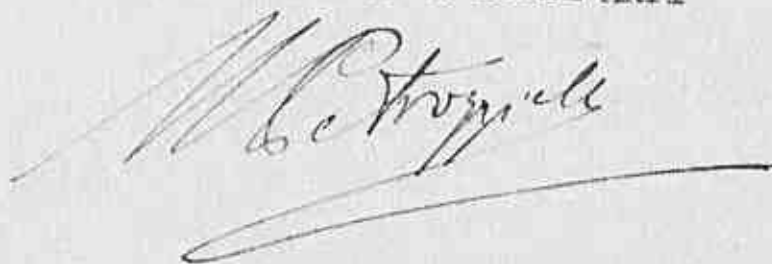
Per ciò che concerne l'ordinamento delle nostre Accademie di Belle Arti (che, com'è noto, si trovano nelle sedi di Palermo, Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Massa-Carrara, Milano, Venezia e Torino), si fa conoscere che in seno alle Accademie stesse si potranno svolgere, col ritorno alla normalità, i seguenti corsi:

- 1° - Corso di pittura (quadriennale)
- 2° - Corso di incisione (biennale)
- 3° - Corso Xilografia (biennale)
- 4° - Corso di scultura (quadriennale)
- 5° - Corso di decorazione (quadriennale)
- 6° - Corso di scenografia (quadriennale)

Oltre a ciò si deve tener presente che i detti Istituti si trovano in sedi di Centri Artistici e quindi vi è la possibilità per gli studiosi di arte di trarre giovamento dai monumenti, dalle raccolte dei Musei, delle Gallerie ecc.

Mentre questo Ufficio esamina sin da ora le modalità per effettuare nella maniera più conveniente la proposta in parola, si augura che quanto prima sia consentita una sollecita e piena ripresa degli scambi di giovani artisti fra l'America e l'Italia.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE
ANTICHITA' E BELLE ARTI



B
3

3.30



File

Mod. 2 Gab. del

15a

Roma 6 FEB. 1945

1945

Ministero
Pubblica Istruz.
~~Ministero dell'Interno~~
GABINETTO

Prot. N° 1805

Al la Commissione Alleata
Sottocommissione per l'Edu-
cazione-Palazzo delle Corpo-
razioni-Via Veneto ROMA

Risposta al f. del

In. In. N°

OGGETTO Nuovi corsi presso la R. Università di
Pisa. =

Prendo atto di quanto cortesemente
mi ha comunicato codesta Sottocommissione
in merito ai corsi organizzati, presso la
R. Università di Pisa, nell'interesse de-
gli studenti di Scienze Economiche, della
R. Università di Firenze, i quali non han-
no modo di risiedere in quest'ultima sede.

Ringrazio per il chiarimento fornito
mi.

IL MINISTRO

5652

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 394

ED/CWW/ang

ED/3^B/3.30

24 January 1945

SUBJECT : New Courses at University
of Pisa.

TO : Minister of Public Instruction.

1. I am glad to inform Your Excellency that I have just had a report from the Regional Education Officer in Toscana regarding the rumor that new courses were being introduced at the University of Pisa without consulting the Minister.

2. By a mutual arrangement between the Rectors of the two universities, approved by the Regional Education Officer, the University of Florence is offering a course in economics at the University of Pisa for University of Florence students who are unable to attend classes in Florence. This is the same actuation in reverse as that worked out by Minister De Ruggiero for having engineering courses of the University of Pisa offered by Pisa professors at the University of Florence for students of the University of Pisa who were in Florence,

3. These arrangements, which are purely ad hoc emergency measures, involve no change in policy or courses, but simply a temporary physical adjustment to the shortage of transportation facilities. The course in Economics is not given by the University of Pisa, but by the University of Florence at the University of Pisa.

Sincerely yours,

CARLETON W. WASHBURN
Major, AUS
A/Director of Education.

5651

785016

ga

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommission

ED/JV/rh

APO 394

3 B/3.30

Compile in 7F/50/RC

ED/3B/220/RC

12 dicembre 1944

OGGETTO : Estensioni di corsi universitari

AL : Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione generale istruzione superiore

Si invia l'acclusa corrispondenza pervenuta attraverso il Direttore Regionale di Marche-Abruzzi, riguardante il riconoscimento di due corsi per studenti universitari ad Ancona. Il nostro Ufficiale Regionale raccomanderebbe la cosa.

Si prega colessto On. Ministero voler cortesemente riferire a questo Comando sulle decisioni che credesse opportuno prendere.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V. VELLA
Captain
Executive Officer.

5650

8B

HEADQUARTERS
AMG/AC
ABRUZZI-MARCHE REGION
CMF
EDUCATION DIVISION

JPS/In

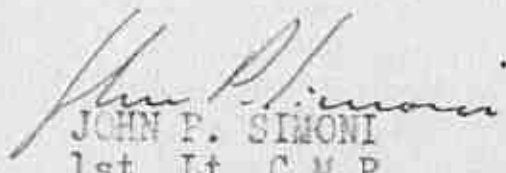
8 December 1944

SUBJECT : University Extension courses.

TO : CARLETON W. WASHBURNE, Major AUS, A/Director of
Education, Education Subcommittee, A.C. APO 394.

REF : R5/ED/1.11

1. Enclosed herewith application for University Extension Courses to be established at Ancona and recognized by the Ministry of Public Instruction.
2. Knowing the difficult situation which exists now in the province of Ancona in regard to transport and higher education facilities the Regional Education Officer recommends to the Ministry of Public Instruction the approval of the request.


JOHN P. SIMONI
1st. Lt. C.M.P.
Regional Education Officer.

Encl: Letter No 21 Ris. Prov. of Ancona
" No 20225 Ospedale Civile Umberto I°, Ancona
" Application.

3B | 3030
HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee
APO 3947A
ED/JVV/nc

ED/4.1/AC

18 Novembre 944

OGGETTO : Elezione dei Rettori e dei
Presidi nelle Università
Governative.

A : S.E. Il Ministro della
Pubblica Istruzione

In riferimento alla nota dell'E.V. del 6 Nov.corr. riguardante la elezione dei Rettori e dei Presidi nelle Università Governative, questo Dicastero si pregia informare V.E. che detto decreto non è applicabile alle Università Siciliane e a quella di Napoli dove la elezione del Rettore e dei Presidi avvenne secondo le norme sancite poi dal R.D.L. 7 settembre 1944.

La elezione del Direttore dell'Istituto Navale e di quello dell'Orientale di Napoli avranno luogo prossimamente secondo le nuove norme. Questo Dicastero non aveva indetta nessuna elezione poichè l'Epurazione non era stata ancora completata.

Credo che l'E.V. sia d'accordo con questa Sottocommissione che nessuna elezione del Rettore e dei Presidi avrà luogo nelle altre Università se non previa epurazione.

Copia della circolare Prot.n.980 verrà inviata a tutti gli ufficiali regionali addetti all'Educazione ricordando loro l'ordine (Executive Memorandum Number 76) che cioè si dovrà procedere a detta elezione dopo che la fase iniziale di epurazione sia stata completata.

Per il Direttore all'Educazione:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.



Ministero

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
Ministero dell'Università e della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DELL'INSTRUZIONE SUPERIORE

Mod. n. 1.044 Università 1944

Roma. 6/11

Commissione Alleata
Sottocommissione educazione
Via Vittorio Veneto,

R O M A

Divisione I
Prot. N. 980
Pos. 23A.P.A.
Allegati 1

Proposta al Foglio del
Dir. I. 1

OGGETTO Circolare sulla elezione dei Rettori e dei Presidi nelle Università governative.-

Nell'inviare a codesta Commissione alcune copie della mia recente circolare inviata alle Università governative per l'elezione del Rettore e dei Presidi per il triennio accademico 1944-47 secondo il nuovo sistema approvato con il decreto legislativo 7 settembre 1944, n. 264, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre, prego di esaminare se e in quali Università ed Istituti Superiori presentemente soggetti alla giurisdizione di codesta Commissione sia opportuno procedere alla elezione del Rettore o Direttore col nuovo procedimento stabilito dalla legge italiana.

Gradirò dalla cortesia di codesta Commissione un cenno di riscontro.

Ap. E. Spat
Consulente
IL MINISTRO
7/6

Il presente documento è in possesso della Commissione e non deve essere restituito.

OGGETTO Circolare sulla elezione dei Rettori e dei Presidi
nelle Università governative.-

Nell'inviare a codesta Commissione alcune copie della mia recente circolare inviata alle Università governative per l'elezione del Rettore e dei Presidi per il triennio accademico 1944-47 secondo il nuovo sistema approvato con il decreto legislativo 7 settembre 1944, n.264, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre, prego di esaminare se e in quali Università ed Istituti Superiori presentemente soggetti alla giurisdizione di codesta Commissione sia opportuno procedere alla elezione del Rettore o Direttore col nuovo procedimento stabilito dalla legge italiana.

Gradirò dalla cortesia di codesta Commissione un cenno di riscontro.

fratello

IL MINISTRO

76

*Sp. Eg. per
completare*

*2/ per
completare*

*2/ per
completare*

76

5647

Il pugno italiano per ogni fatto che sia un atto di aggressione o di ostilità verso la nostra patria

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

3 B 330



Ministero
Pubblica Istruz.
Ministero dell'Industria e del Commercio
GABINETTO

Reg. N° 3409

Oggetto: Consiglio Superiore P.I.-

File

Mod. 2 (Gabinetto)
6 MAR 1944 6A

11a Commissione Alleanza - Sottocommissione per l'Educazione

ROMA

Registra al f. del

Per Te N°

Giusta accordi verbali con codesto Comando, con la nomina del nuovo Consiglio Superiore viene a cessare il Consiglio Superiore di Napoli.

Ai termini degli accordi stessi prego codesto Comando di voler designare due membri per il detto consiglio.

IL MINISTRO

Signor

5646



3 B/3.30

Med. n. 1. Ord. Università

Roma 1307 1944

Ministero

DIREZIONE GENERALE DELL'INSTRUZIONE PUBBLICA

DIREZIONE GENERALE DELL'INSTRUZIONE PUBBLICA

Capitano Joseph V. VELLA
Commissione Mleata
Sottocommissione Educazione

R O M A

Divisione 1^a Pavia 1944
Prot. N. 834 allegato

Proposta al Senato del 14.8.44

OCCETTO Lettorato d'inglese nella R. Università di Palermo.

In merito alla questione, a Lei ben nota, della nomina del Signor John GRAHAM a lettore di inglese presso la R. Università di Palermo, questo Ministero ha già interpellato il Rettore dell'Università medesima, pregandolo di fornire con ogni sollecitudine precise notizie circa i doveri accademici inerenti all'ufficio che il Sig. Graham dovrebbe assumere e, soprattutto, circa l'attuale costo della vita a Palermo, affinché possa essere stabilito se lo stipendio di L.1.800 mensili, che si otterrebbe aggiungendo alla retribuzione di 800 lire, fissata dalla Università, il supplemento di 1000 lire, da corrispondersi dal Consiglio Inglese, possa considerarsi sufficiente per un tenore di vita adeguato alle funzioni di lettore presso una Università del Regno.

Questo Ministero è tuttora in attesa di una risposta da parte del predetto Rettore, al quale si riserva di rivolgere in ogni modo vive sollecitazioni, perchè la pratica possa essere definita nel più breve tempo possibile.

Il presente documento è in possesso di un solo esemplare e non si riproduce.

785016

In merito alla questione, a Lei ben nota, della nomina del Signor John GRAHAM a lettore di inglese presso la R. Università di Palermo, questo Ministero ha già interpellato il Rettore dell'Università medesima, pregandolo di fornire con ogni sollecitudine precise notizie circa i doveri accademici inerenti all'ufficio che il Sig. Graham dovrebbe assumere e, soprattutto, circa l'attuale costo della vita a Palermo, affinché possa essere stabilito se lo stipendio di L.1.800 mensili, che si otterrebbe aggiungendo alla retribuzione di 800 lire, fissata dalla Università, il supplemento di 1000 lire, da corrispondersi dal Consiglio Inglese, possa considerarsi sufficiente per un tenore di vita adeguato alle funzioni di lettore presso una Università del Regno.

Questo Ministero è tuttora in attesa di una risposta da parte del predetto Rettore, al quale si riserva di rivolgere in ogni modo vive sollecitazioni, perchè la pratica possa essere definita nel più breve tempo possibile.

Poichè, d'altra parte, è ovvio che lo stipendio come sopra indicato non potrà risultare adeguato alle attuali esigenze della vita in Sicilia, questo Ministero sarebbe anche disposto ad invitare le competenti Autorità Accademiche della stessa Università di Palermo, oppure delle altre Università siciliane, ad esaminare la possibilità di conferire

5640 %

al Signor Graham qualche altro incarico.

Prima, però, di rivolgere tale invito alle predette Autorità Accademiche, lo scrivente gradirà conoscere in proposito il pensiero di codesta Commissione Alleata e ricevere, soprattutto, notizie più particolareggiate circa la personalità di studioso del

Sig. Graham.

I L M I N I S T R O



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Prot. N. 1149-III.b1

Salerno

1 LUG 1944

Risposta al foglio N.

del

Alla COMMISSIONE ALLEATA DI

OGGETTO Norme sull'am- CONTROLLO
missione agli esami di Sottocommissione per l'Educa
profitto e di laurea zione - Via Roma 123
di studenti iscritti presso
altre Università.-

N A P O L I

Questo Ministero, in seguito a numerose istanze di studenti universitari ed a premure di autorità, tenuto conto delle attuali difficoltà di comunicazione, ha creduto di predisporre le unite norme intese a consentire ai predetti studenti di sostenere esami di profitto e di laurea presso Università ed Istituti Universitari diversi da quelli ai quali gli studenti stessi sono originariamente iscritti.

Allo scopo di assicurare uniformità di trattamento circa le agevolazioni anzidette, si è ritenuto di comprendere gli Istituti Universitari di Napoli tenuto anche conto dell'importanza dei medesimi, del numero di studenti che chiede di potervi accedere nonché delle analoghe disposizioni impartite a riguardo da codesto Ufficio.

Si rimettono pertanto, in cinque copie, le norme suindicate con preghiera di curarne l'applicazione, ove nulla osta, presso codesta Università, e codesti Istituti Superiori Orientale, Navale e, in particolare, presso codesto Istit.

./.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE DELL'ORDINE UNIVERSITARIO

Prot. N. 1149-III.bl

Salerno 11 UUG 1944

Risposta al foglio N.

del

Alla COMMISSIONE ALLEATA DI
OGGETTO Norma sull'am- CONTROLLO
missione agli esami di Sottocommissione per l'Educa-
profitto e di laurea zione - Via Roma 123
di studenti iscritti presso
altre Università.-

N A P O L I

Questo Ministero, in seguito a numerose istanze di studenti universitari ed a premure di autorità, tenuto conto delle attuali difficoltà di comunicazione, ha creduto di predisporre le unite norme intese a consentire ai predetti studenti di sostenere esami di profitto e di laurea presso Università ed Istituti Universitari diversi da quelli ai quali gli studenti stessi sono originariamente iscritti.

Allo scopo di assicurare uniformità di trattamento circa le agevolazioni anzidette, si è ritenuto di comprendere gli Istituti Universitari di Napoli tenuto anche conto dell'importanza dei medesimi, del numero di studenti che chiede di potervi accedere nonché delle analoghe disposizioni impartite a riguardo da codesto Ufficio.

Si rimettono pertanto, in cinque copie, le norme suindicate con preghiera di curarne l'applicazione, ove nulla osti, presso codesta Università, e codesti Istituti Superiori Orientale, Navale e, in particolare, presso codesto Istit.

./.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
tuto Universitario di Magistero "Suor Orsola
Benincasa".

IL MINISTRO

[Signature]

1751